

Storie di viaggi di immigrazione in Toscana

Dal Report "Noi e Loro, lontani e vicini"

**Evento ARS Toscana
II gennaio 2022**

*"Conoscere per accogliere.
Promozione dell'integrazione sociale
e sanitaria delle persone migranti in
Toscana"*



Progetto realizzato da Anelli Mancanti e Agenzia Regionale di Sanità della Toscana



OBIETTIVI DELLO STUDIO

- **Promuovere** maggiore **conoscenza e sensibilità** nella popolazione circa le **motivazioni** che spingono le persone che immigrano in Italia a lasciare il proprio Paese
- **Accrescere** le **conoscenze** di chi si dedica all'**assistenza** delle persone immigrate con necessità
- Esplorare il tema dell'**accesso al servizio sanitario** regionale da parte dei migranti
- **Aumentare** le **fonti di comprensione** per favorire un'**integrazione sociale e sanitaria** di questo target di popolazione

METODOLOGIA E TARGET

- **Interviste semistrutturate a 25 migranti** frequentanti i servizi dell'Associazione Anelli Mancanti, effettuate da 5 volontari dell'associazione nel **2019**
- Analisi qualitativa basata sul metodo della **Grounded Theory (GT)**
- **Questionario HLS-EU-Q6** strutturato e validato per misurare il livello di health literacy (HL)

MACROCATEGORIE

1 Profilo del migrante

2 Motivi della partenza

3 Viaggio

4 Libia

5 Emozioni del viaggio

6 La relazione con la famiglia di origine

7 Significato dell'andare via

8 Scelta

9 Spostamenti interni

10 Italia

11 Aspettative future

12 Cultura di appartenenza, emozioni e immagini legate alle proprie radici

13 Immagine reciproca e stereotipi

14 Aspettative sull'Italia e sull'Europa

15 Condizioni di vita attuali

16 Ruolo di supporto "Gli anelli mancanti"

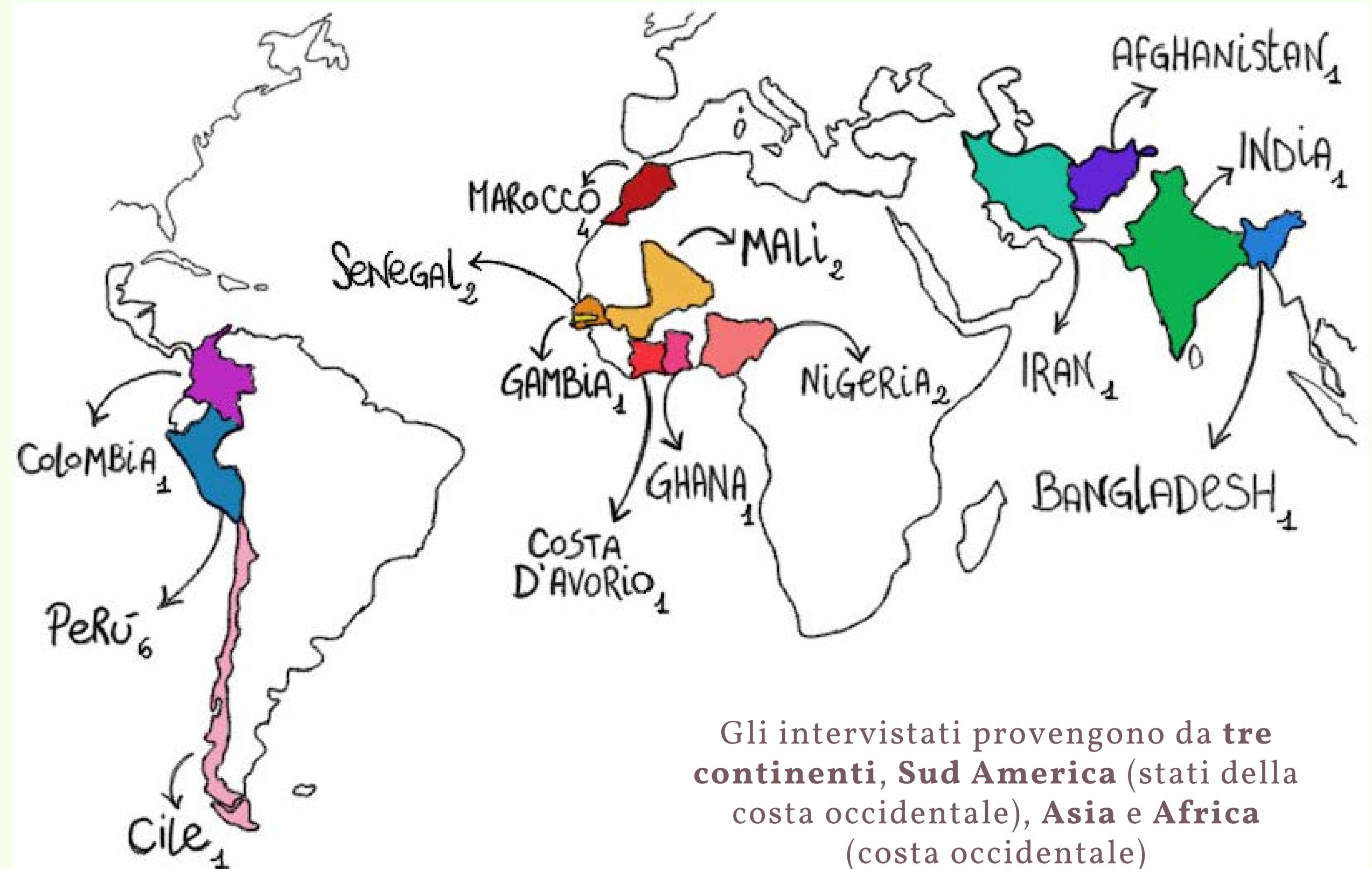
17 L'accesso sanitario

1 Profilo del migrante

25 intervistati:

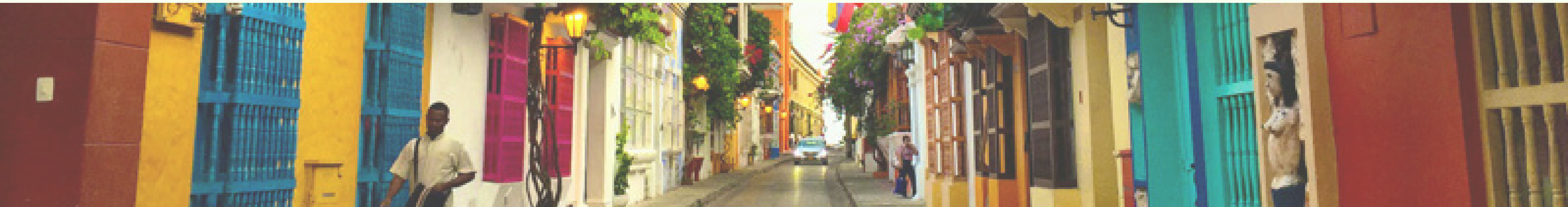
- prevalentemente uomini (20)
- età media: 27 anni (range 17 - 49 anni) *
- presenza in Italia: da un minimo di 3 mesi a un massimo di 12 anni.

*L'età media è stata calcolata limitatamente alle 14 persone che hanno fornito questa informazione.



I Profilo del migrante: Background

- **personale:** frequenti spostamenti e spesso in giovane età, narrazioni di esperienze traumatiche
- **familiare:** la presenza o l'assenza della famiglia, la descrizione del proprio nucleo familiare, rapporti conflittuali con la famiglia di origine.
- **socioculturale:** livello istruzione degli intervistati (disomogeneo), lavoro pregresso svolto nel paese di origine, background economico (povertà di base).



2 Motivi della partenza

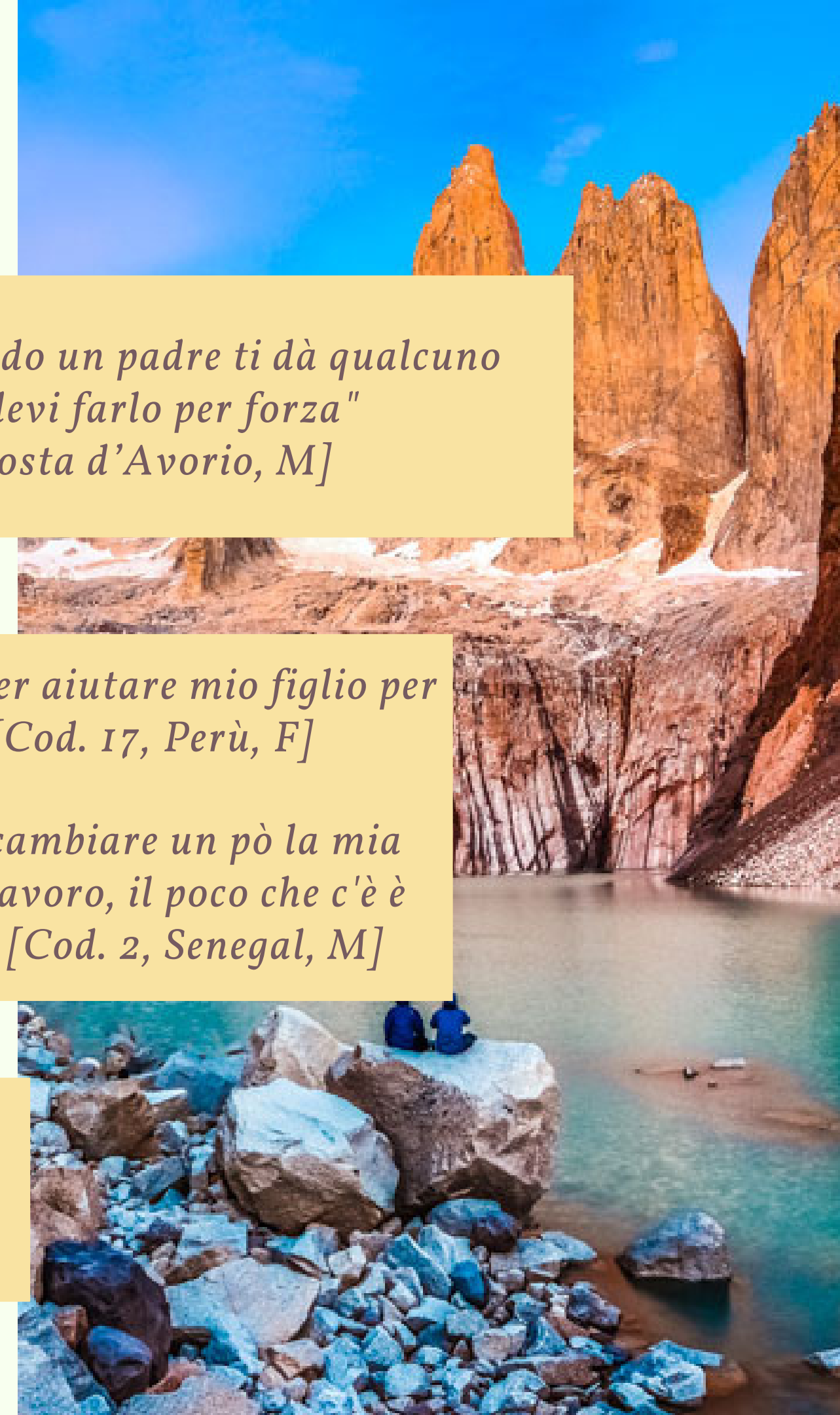
- **Questioni familiari e/o personali:**
Background familiare disestato
Motivi di studio, necessità di cure mediche...
- **Povertà e ricerca del lavoro**
- **Pericolosità del paese**
Regime di governo,
livello di delinquenza,
limitati diritti e tutele

*"Per religione quando un padre ti dà qualcuno da sposare, devi farlo per forza"
[Cod. 7, Costa d'Avorio, M]*

"Io venivo qui per lavorare, per aiutare mio figlio per finire la sua carriera" [Cod. 17, Perù, F]

"Sono venuto in Italia per cambiare un pò la mia vita. Nel mio paese non c'è lavoro, il poco che c'è è riservato a poche persone" [Cod. 2, Senegal, M]

*"Sto cercando la libertà"
[Cod. 1, Marocco, M]*



3 Viaggio

- Tratta, due diversi profili:

Legale:

permesso di soggiorno turistico
della durata di tre mesi.

Illegale:

- mediterranea
- balcanica

- Organizzazione pratica del viaggio
(costo e improvvisazione)
- Lesioni e malattie nel viaggio
- Il ruolo delle ONG e il salvataggio in mare



3 Viaggio

Le figure incontrate durante il viaggio

Figure di supporto impreviste durante il viaggio

(offerta di un lavoro o di vitto e alloggio, indicazioni o consigli su come proseguire).

Figure di supporto note durante il viaggio

(Conoscenti o familiari)

Trafficienti: gestione del viaggio

(tratta illegale)

“Sulla barca c'erano tante persone, forse 300. Nella barca è importante essere pesanti per avere più stabilità nell'acqua. Poi anche per loro, più gente significa più soldi (...) Anche per pagare le barche esiste il VIP, chi paga di più ha una barca migliore chi paga di meno prende una barca pericolosa. È così” [Cod. 4, Marocco, M]

Gruppo

Non percepito: compare un senso di solitudine

Gruppo come entità strumentale,
utile per raggiungere uno scopo

Gruppo come fattore di protezione:
dà sicurezza durante il viaggio

4 Libia

- La fotografia della Libia
- Le condizioni di vita
- La prigione
(tortura, rapimento e riscatti)

“Il mio capo non mi voleva pagare (...) Ma devi lavorare per forza, se non lavori ti ammazzano”
[Cod. 16, Gambia, M]

“Quando loro ti prendono ti mandano indietro in Libia e ti vendono. Secondo me la parte più difficile è in Libia. Il mare è più facile perché almeno sai se vivi o muori” [Cod. 4, Marocco, M]

“Ci picchiavano con qualsiasi cosa. Fanno chiamare la tua famiglia e mentre li chiami ti picchiano così loro sentono che gridi e sparano anche dei colpi così li sentono. Vogliono i soldi” [Cod. 22, Ghana, M]



5 Emozioni del viaggio

- Rassegnazione
- Percezione di solitudine
- Paura
- Disorientamento
- Speranza

“Io quando sono montato sul gommone ho detto: o è l’ultimo giorno o è il primo giorno”
[Cod. 21, Marocco, M]

“Il problema è che arrivi lì e poi vuoi tornare a casa ma non si può tornare (...) meglio andare avanti”
[Cod. 4, Marocco, M]

“E sono da solo, perché ognuno si è preso la strada sua. Sono andati, nemmeno li conoscevo...”
[Cod. 3, Afghanistan, M]

“La paura si vede. Si urla (...) La gente non sa nuotare. Anche quando sai nuotare, nell’oceano non serve a niente”
[Cod. 4, Marocco, M]

7 Significato dell'andare via

- Evolvere individualmente rispetto alla propria condizione d'origine
- Sopravvivenza

“Io non lascio il mio Paese, però sono venuto in Italia per un motivo preciso, per cambiare un po' la mia vita”

[Cod. 2, Senegal, M]

8 Scelta

- Nessuna scelta
- Progettualità
- Autodeterminazione

“Ho mandato tante email al direttore dell'accademia (...) Per me era molto importante, ci avevo messo tanto tempo e anche tanta energia.”
[Cod.10, Iran, M]

“Lì io mi sono spaventato e non ho avuto nessuna scelta (...) Non avevo nessuno. Non conoscevo nessuno. Non ho scelto io di venire qui”

[Cod. 7, Costa d'Avorio, M]

Io Italia

PERCHE' L'ITALIA?

- Scelta del paese

- Presenza della propria rete familiare
 - Presenza della propria comunità di appartenenza
 - Familiarità con il Paese
 - Motivi di studio
- Aspettative di accoglienza

- Tappa transitoria



"Volevo andare in Inghilterra (...) Io non pensavo di rimanere in Italia. Volevo stare in un paese dove si parla inglese o francese"
[Cod. 4, Marocco, M]

II Aspettative future

- Desiderio di restare in Italia
- Desiderio di cambiare Paese
- Desiderio di tornare
- Realizzazione del progetto di vita

“No, non penso perché sto benissimo qui e allora non bisogna partire per un'altra parte. Perché non mi piace spostarmi tante volte” [Cod. 5, Bangladesh, M]

“Ho anche un progetto che vorrei realizzare a casa mia e voglio prepararmi per questo. Conosco tanta gente che vorrebbe ritornare in Senegal” [Cod. 4, Senegal, M]

12 Cultura di appartenenza: le emozioni e le immagini che legano alle proprie radici

- Senso di appartenenza al proprio Paese di origine
- Orgoglio nazionale

Sì, certo che... sarà sempre quella terra che amo di più. Sì, perché ho bisogno un po' di questo per imparare un po' la lingua e conoscere di più il Paese (vorrei fare il dottorato) in letteratura araba"

[Cod. 1, Marocco, M]

"Il mio babbo mi ha detto che quando io esco dal mio Paese devo portare la bandiera del Senegal. 'Ognuno che vede te deve vedere anche il Senegal. Per questo non devi fare nulla di male, non fare male a nessuno'"

[Cod. 2, Senegal, M]

12 Cultura di appartenenza: le emozioni e le immagini che legano alle proprie radici

- Senso critico nei confronti del proprio Paese di origine
- Rottura con la cultura del proprio Paese di origine

RELIGIONE

POLITICA

ISTRUZIONE

“Non posso immaginare come un padre può sentire vergogna per sua figlia, solo perché lei è femmina. Questa cosa delle persone non è di religione musulmana, ma è di persone chiuse”

[Cod. 1, Marocco, M]

12 Cultura di appartenenza: le emozioni e le immagini che legano alle proprie radici

- Immagine reciproca e stereotipi

IMMAGINE CHE IL
MIGRANTE HA
DELL'ITALIANO

“L’Italia è il Paese più forte in Europa perché per aprire la porta di quasi tutta l’Africa, poi Asia, Pakistan non so. tutti questi Paesi, non li trovi tutti questi stranieri in Svizzera.”
[Cod. 1, Marocco, M]

IMMAGINE CHE
L'ITALIANO HA DEL
MIGRANTE

“Non ti fanno sentire mai italiano, sei a metà strada. Hai la doppia cittadinanza, ma questo non vuol dire niente, è un’identità strana. Perché di là ti guardano un po’ male perché sei venuto qua, e allora non vuoi più essere cileno, e qua non sarai mai un italiano.”
[Cod. 12, Cile, M]

RICERCA DI
VICINANZA

“Come le persone in Europa si sentono sempre paura di ISIS, Islam... Anche noi sentiamo la stessa cosa”
[Cod. 1, Marocco, M]

15 Condizioni di vita attuali

RUOLO DEL LAVORO

- Esperienze lavorative
- Lavoro veicolato dalla comunità di appartenenza
- Lavoro come veicolo dell'immagine di sé e degli altri
- Lavoro come fattore di protezione

“Sì (faccio il macellaio) perché non parlo italiano e devo lavorare con marocchini come macelleria halal, ci sono tanti clienti marocchini”
[Cod. 23, Marocco, M]

BISOGNI

- Situazione abitativa
- Documenti (strategie post Visto)
- Certificati di lingua e riconoscimento dei titoli di studio

Bisogna avere una casa, però a Firenze è difficile. Bisogna avere un contratto. Poi ci vogliono tante cose, assicurazione”
[Cod. 5, Bangladesh, M]

“Io sto cercando lavoro qui, ma non si trova senza permesso di soggiorno”
[Cod. 17, Perù, F].



16 Ruolo supporto "Anelli Mancanti"

- Lingua
- Sportello sanitario
- Rete sociale

*“Io preferisco venire qua allo sportello sanitario degli AM anche se posso andare in ospedale (...) Se vai in ospedale sei da solo”
[Cod. 7, Costa d’Avorio, M]*

*“Sono gli Anelli Mancanti che mi portano a conoscere gente”
[Cod. 3, Afghanistan, M]*

I7 Accesso sanitario

L'indagine ha esplorato:

- Esperienza di accesso al nostro sistema sanitario
- Livello di Health Literacy (HL) individuale

Il 40% degli intervistati non si esprime su questo tema e il 28% dichiara di non averne mai fatto uso

Il 48% ha accettato di compilare il questionario sulla HL

- Coloro che hanno un livello di **HL inadeguato** dichiarano di **non aver mai avuto esperienze positive o negative** con l'SSR
- **Esperienza di accesso positivo**: facilità di accesso alla cura, soprattutto rispetto al proprio Paese (**HL sufficiente e problematico**)
- **Esperienza negativa** con il sistema delle cure territoriale: emergono problemi relazionali con il personale sanitario (**HL sufficiente e HL problematico**)

HEALTH LITERACY

Capacità di individui, famiglie e comunità di prendere decisioni appropriate nei vari contesti della vita quotidiana relativamente alla tutela della propria salute e di quella della comunità



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

claudia.gatteschi@ars.toscana.it

giulia.morigoni@gmail.com

DOCUMENTO scaricabile sul sito di ARS Toscana